

Nuovo stile di ministro. «Vi invito a impegnarvi con entusiasmo, determinazione e senso del pubblico



Foto Ansa

interesse. Non mancheranno i momenti difficili, ma siate certi che ogni vostra azione, anche piccola, se svolta con

attenzione e competenza, avrà effetti positivi per il futuro del Paese».

E-mail di Tommaso Padoa Schioppa ai dipendenti del ministero dell'Economia

Ecco l'Italia del governo Prodi: «Da oggi non ci sono più nemici»

DISCORSO AL SENATO Prodi presenta il programma e invita l'opposizione a dare un apporto costruttivo. Dialogo sulle commissioni, D'Alema propone Fini agli Esteri. Donne, poche anche le sottosegretarie. Oggi il voto di fiducia

Andriolo, Canetti, Ciarnelli, Marra, Miserendino a pag. 2-8

Ministri e sottosegretari

GOVERNO, QUANTE POLTRONE

STEFANO CECCANTI

Ci sono senz'altro molti motivi per essere contenti del nuovo governo. Tuttavia, nell'interesse stesso di chi è stato chiamato a lavorare, è bene capire anche i limiti, che sono ben presenti a larga parte dell'opinione pubblica, più di quanto non si creda,

a cominciare dalla crescita del numero dei membri del governo, che è il dato che lascia più perplessi, insieme alla rinuncia ad alcune scelte di innovazione come l'aumento di donne-ministro con portafogli.

segue a pagina 29

Staino



LE PRIORITÀ DEL GOVERNO

«Il nostro Paese ha bisogno di una forte scossa. Nel primo anno ridurremo di 5 punti il carico contributivo sul lavoro dipendente»

«Sottoporremo a revisione la legge 30. Faremo una politica che armonizzi flessibilità e stabilità e riduca fortemente la precarietà»

«Forte impegno per la lotta al terrorismo internazionale, ma la guerra in Iraq è stata un errore. I soldati italiani rientreranno»

«All'inizio della legislatura dovremo dare una risposta per alleggerire l'insostenibile situazione nelle carceri»

Sospetti su Cannavaro Nazionale nella bufera

I costi dello scandalo

QUANTO VALE UN PALLONE BUCATO

VITTORIO EMILIANI

L'ex amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, era già iscritto nel registro degli indagati per falso in bilancio. Ora lo è anche Luciano Moggi la cui casa è stata visitata ieri dalla Guardia di Finanza. Quest'ultima col magistrato inquirente ha raccolto per ore documenti soprattutto nella sede della società e ciò prefigura guai a cascata anche maggiori. Con un danno, diretto e indiretto, per la casa madre Fiat soltanto parzialmente valutabile, al momento.

segue a pagina 28

BLITZ DELLA FINANZA Perquisite la sede della Juve e le case di Ibrahimovic e Cannavaro. Si indaga sui contratti. Il difensore azzurro: «Mai accordi in nero». Intercettazioni, Carraro a Moggi: «Pisanu ci aiuterà»

di Susanna Ripamonti e Massimo Solani

Ore 8: le Fiamme Gialle bussano alla porta della sede della Juventus, quasi in contemporanea altri finanzieri perquisiscono casa Moggi e gli appartamenti dei giocatori bianconeri Ibrahimovic e Cannavaro. Il sospetto è che alcuni contratti, compreso quello del difensore azzurro, siano stati stipulati con una parte «in nero». Dopo quella delle scommesse di Buffon una nuova tegola

cade sulla Nazionale alla vigilia dei Mondiali. In serata spuntano altre intercettazioni: parlano Moggi e Carraro, quest'ultimo chiede l'intervento del ministro Pisanu sulle società di serie C per la sua rielezione a presidente della Figc.

alle pagine 9 e 10

De Marzi, Franchi e Ferrucci alle pagine 9-10

LONDRA È nigeriana niente organi Muore in attesa di trapianto

ESE ALABI, madre di tre bambini, è morta pochi giorni fa in Inghilterra. Era arrivata in settembre, doveva restare per pochi mesi ma le sue condizioni di salute le hanno impedito il ritorno a casa. Aveva bisogno di un cuore nuovo, ma la legge contro il «turismo sanitario» dà la priorità a britannici e cittadini Ue. Lei è finita in coda, in una lista per immigrati. Gli avvocati: norme illegali.

Mastroluca a pagina 12



GIUSEPPE CASARRUBEA

Morte di un agente segreto

Fra 'Diavolo, la banda Giuliano e il neofascismo in Sicilia (1943-47)

Prefazione di Vincenzo Vasile

in edicola

Euro 5,90 + prezzo del giornale

L'Unità

puoi acquistare questo libro anche su internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)

IL CODICE DA VINCI E IL ROGO DI CECCANO

ROBERTO BRUNELLI

libri li bruciavano i nazisti. Una grande montagna di libri, i più grandi autori della loro epoca e delle epoche precedenti: Freud, Einstein, Marx... I libri li bruciavano i lanzichenecchi venuti dal nord per il sacco di Roma (intere biblioteche ed immense tele), mentre i barocchi inquisitori seicenteschi di norma preferivano gli umani (meglio se ebrei)... ogni volta un rogo catartico nel senso di una purificazione dal dubbio, dalla ragion critica, da ogni possibile obiezione, dall'eresia del pensiero, dall'eterodossia - l'intelligenza, insomma - tutto mandato in fiamme, così come in fumo è andato, carbonizzato, Giordano Bruno.

segue a pagina 28

FRONTE DEL VIDEO **MARIA NOVELLA OPPO**

Volgari coerenti

ABBIAMO ATTESO e sperato per tanto tempo che Roberto Castelli non fosse più ministro, ma non pensavamo che sarebbe diventato di botto difensore di Santa Romana Chiesa, da padano apostolico lecchese che era. Si è insediato nel nuovo ruolo a "Porta a porta", per spalleggiare il noto Schifani nell'impedire di parlare a chiunque non sia dei loro. Nell'occasione si trattava di tre nuovi ministri, Livia Turco, Pecoraro Scanio e Fioroni, che sono stati presi un po' in contropiede. E siccome sono persone educate, sono rimaste imbarazzate di fronte a tante stupidaggini in una volta sola. Mentre Vespa se la rideva e lasciava fare, essendo, come noto, la sola figura istituzionale che non deve essere eletta, né rispondere delle sue azioni. Ora almeno abbiamo capito quale sarà lo stile della minoranza: esattamente la stessa volgarità e prepotenza di quando era maggioranza. D'altra parte, chi ha campato fino a ieri di leggi ad personam, non diventa più civile solo perché ha perso il ministero. Prima deve perdere anche la devolution.

Apri un **PuntoForus** in franchising nel tuo comune.

Diventa Specialista in Soluzioni Finanziarie.

Numero Verde Gratuito **800-929291**

Chiama anche se non hai esperienza nel settore.

GreenPoint FORUS SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE

Oppure invia il tuo curriculum. E-mail: nuoveagenzie@electa-spa.it Fax: 02.27742540

Commenti

Lavoro e flessibilità

LA VERA LEGGE BIAGI

NICOLA CACACE

Il presidente Prodi e il ministro del Lavoro Damiano (auguri a Cesare per il nuovo incarico), tra i segnali di rilancio dell'economia debbono darne uno, importante, ai giovani con cui siamo in debito per la vittoria. Dopo trent'anni, i giovani (18-25 anni) sono tornati in maggioranza a votare a sinistra. L'ultima volta era avvenuto nel 1975 quando, votando per la prima volta a diciotto anni, essi determinarono il quasi sorpasso del Pci.

segue a pagina 29

Storie italiane

CAMORRA E GOMORRA

CORRADO STAJANO

Adesso i problemi premono. Anni di incuria, di disinteresse, persino di negazione dei fatti in nome di una rassicurante immagine di positività non hanno contribuito a risolverli. Senza contare l'incompetenza e le complicità. Sembra, per esempio, non preoccupi troppo che lo Stato non sia in grado di esercitare la sua piena sovranità in quattro regioni italiane come la Sicilia, la Campania, la Calabria, la Puglia, in mano, spesso capillarmente, ai poteri criminali.

segue a pagina 29

All'interno

TRASPORTI

Bus, oggi stop di 24 ore Sciopero per il contratto Masocco a pagina 17

ANTIMAFIA

Una nave di giovani sulla rotta di Falcone a pagina 11

MESSICO

Il dramma clandestini Gli affari dei «coyotes» Marolo a pagina 12

FESTIVAL DI CANNES

La voglia di libertà dall'Irlanda alla Cina Crespi e Gallozzi a pagina 21